



Agli Enti in indirizzo

*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell’agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche – Pubblicazione decreto di assegnazione risorse fondo opere indifferibili (DPCM 28 luglio 2022).

Si fa seguito alla precedente nota del 3 novembre 2022 (prot n. 559451) per trasmettere in allegato, il decreto MEF RGS -RR 160 del 18 novembre 2022 di assegnazione delle risorse Fondo Opere indifferibili e i relativi allegati pubblicati in area RGS al seguente link:

[Area RGS | Programmazione, gestione e monitoraggio degli investimenti pubblici \(mef.gov.it\)](https://www.mef.gov.it/area-rgs-programmazione-gestione-e-monitoraggio-degli-investimenti-pubblici)

Si invitano gli Enti in indirizzo a prenderne visione richiamando l’attenzione al rispetto degli impegni assunti pena la revoca delle risorse assegnate.

La Dirigente
Francesca Coniglio

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005



Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE AFFARI ECONOMICI

Al Ragioniere Generale dello Stato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza "Recovery and Resilience Facility" (di seguito il Regolamento RRF);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle *direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE* sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.";

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina, ed in particolare l'articolo 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori"*";

VISTO l'articolo 26, commi 2, 3, 6, 7, 7 bis, 7 ter e 13, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

VISTO in particolare il comma 7 del menzionato articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, con il quale è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2022, 1.700 milioni di euro per l'anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l'anno 2026;

VISTO il comma 7 bis del menzionato articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

VISTO l'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto del 2022, n. 115 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, ai sensi del quale “*Il Fondo di cui al comma 7 è incrementato di complessivi 1.300 milioni di euro, di cui 180 milioni di euro per l'anno 2022, 240 milioni di euro per l'anno 2023, 245 milioni di euro per l'anno 2024, 195 milioni di euro per l'anno 2025, 205 milioni di euro per l'anno 2026 e 235 milioni di euro per l'anno 2027. L'incremento di cui al primo periodo è destinato quanto a 900 milioni agli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all' articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 , convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 , e quanto a 400 milioni per la realizzazione delle opere di cui all' articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16 , convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31 , secondo le modalità definite ai sensi del comma 7-bis e relativamente alle procedure di affidamento di lavori delle opere avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2022 la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026. Le eventuali risorse eccedenti l'importo finalizzato agli interventi di cui al secondo periodo, rimangono nella disponibilità del Fondo per essere utilizzate ai sensi dei commi 7 e seguenti.*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022, pubblicato nella G.U. 12 settembre 2022, n. 213, con il quale si disciplinano le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili;

VISTO l'articolo 2 del citato dPCM 28 luglio 2022 con cui vengono definite le finalità della disciplina dallo stesso recata nonché indicati i contenuti dell'istruttoria che le Amministrazioni statali istanti devono effettuare sulle domande presentate dalle stazioni appaltanti ai fini del loro corretto inserimento tra le istanze di accesso al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* di cui all'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022;

VISTI gli articoli 4 e 5, del citato dPCM 28 luglio 2022, ai sensi del quale vengono fissati i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle istanze di accesso al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022, nonché gli elementi che costituiscono il contenuto essenziale delle medesime;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 31 del 21 settembre 2022, con la quale sono state indicate le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, e i relativi allegati “*Guida Utente*” e “*Istruzioni operative*” per l'accesso al Fondo;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 37 del 9 novembre 2022, avente ad oggetto la procedura “*semplificata*” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post;

VISTE le istanze di accesso al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* presentate dalle Amministrazioni statali istanti sulla base delle domande delle stazioni appaltanti, con riguardo agli interventi dalle stesse finanziati o rientranti nei programmi di investimento dei quali risultano titolari;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del citato dPCM 28 luglio 2022, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, con decreto del Ragioniere generale dello Stato si provvede alla determinazione della graduatoria degli interventi, secondo l'ordine di priorità previsto dall'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022 e dal citato dPCM;

TENUTO CONTO che, a seguito dell'applicazione dei prezzi aggiornati ai sensi dei commi 2 e 3, nonché del successivo comma 6, dell'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, è stato registrato un incremento medio percentuale del fabbisogno finanziario degli interventi per i quali è stata presentata istanza di accesso al Fondo secondo la procedura ordinaria, pari al 25%;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto dal menzionato dPCM, ai fini dell'assegnazione delle risorse del Fondo, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato riscontra attraverso i propri sistemi informativi la sussistenza dei requisiti per l'accesso alla procedura ordinaria con riguardo alle domande ed alle istanze presentate dalle Amministrazioni;

RITENUTO, altresì, necessario procedere, mediante interlocuzione con le Amministrazioni istanti, ad un supplemento di istruttoria con riguardo alle domande che presentano la richiesta di un fabbisogno finanziario aggiuntivo superiore al predetto valore medio del 25% nonché per quelle che per le quali è stata riscontrata sui sistemi informativi incoerenza o assenza delle informazioni utili per la verifica dei requisiti di accesso al Fondo;

TENUTO CONTO dell'esito delle interlocuzioni intercorse con le Amministrazioni istanti, finalizzate allo svolgimento del menzionato supplemento di istruttoria, che, in alcuni casi, hanno comportato su richiesta delle Amministrazioni medesime, rettifiche delle informazioni contenute nelle domande o la non ammissibilità delle stesse;

TENUTO CONTO che l'attuale dotazione del Fondo di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022, come rifinanziato dall'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto del 2022, n. 115, è pari a complessivi 8.800 milioni di euro, di cui 900 milioni di euro destinati al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e 400 milioni di euro agli interventi relativi ai Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026;

VISTO l'art. 7 del citato dPCM che stabilisce che gli enti locali attuatori di uno o più interventi, finanziati con le risorse previste dal PNRR, inclusi nell'Allegato 1 al ripetuto decreto, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, beneficiano di una preassegnazione per ciascun intervento, in aggiunta a quanto attribuito con il decreto di assegnazione;

VISTO altresì l'articolo 29, commi 2 e 4, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, ai sensi del quale, gli enti locali attuatori degli interventi finanziati con risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1), lettera c), numeri 12) e 13) e lettera d), numero 1), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, considerano come

importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il provvedimento di assegnazione, l'ammontare di risorse pari al 15 per cento dell'importo già assegnato dal predetto provvedimento. Le risorse preassegnate sono poste a carico delle risorse autorizzate dall'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, per gli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, nei limiti degli stanziamenti annuali disponibili;

CONSIDERATO che, come da note del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili prot.n. 1530 del 3/11/2022, del Dipartimento per lo sport prot. n. 15012 del 2/11/2022, del Dipartimento per le politiche di coesione prot.n. 304 del 2/11/2022, del Ministero della cultura prot.n. 34897 del 2/11/2022, del Ministero dell'interno prot.n. 181085 del 31/10/2022, del Ministero dell'istruzione prot.n. 92833 del 3/11/2022 nonché del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 253340 del 10/11/2022, prot.n. 255337 del 15/11/2022, prot.n. 255339 del 15/11/2022, prot.n. 255341 del 15/11/2022, l'accantonamento per le preassegnazioni di cui all'articolo 7 del dPCM e dell'articolo 29 del dl 144/2022 è pari, rispettivamente a 1.616.660.978,00 euro per gli interventi del PNRR e a 314.720.128,16 euro per gli interventi del PNC;

CONSIDERATO, altresì, che il Dipartimento per le politiche di coesione con nota n. 249079 del 2/11/2022 ha richiesto di non accantonare le risorse con riferimento agli interventi di competenza ricompresi nell'Allegato 1 del richiamato articolo 7;

TENUTO CONTO che le risorse costituenti la dotazione del predetto Fondo, a seguito della chiusura della procedura di presentazione delle istanze di accesso, risultano sufficienti a soddisfare la totalità del fabbisogno finanziario delle preassegnazioni nonché quello derivante dalla procedura ordinaria pari complessivamente a 8.074.778.168,50 euro e che, pertanto, non risulta necessario provvedere alla determinazione di una graduatoria degli interventi;

CONSIDERATA la necessità di permettere l'avvio, entro la data del 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento riguardanti gli interventi oggetto di domande per le quali sia stata riscontrata la sussistenza dei requisiti di accesso al Fondo;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione degli allegati e assegnazione delle risorse)

1. In attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del dPCM 28 luglio 2022, sono approvati gli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente decreto, contenenti l'elenco degli interventi, suddivisi per ambito, oggetto delle domande di accesso, i cui dati sono stati validati dalle Amministrazioni statali istanti, per i quali si procede all'assegnazione

delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, rispettivamente pari a euro 5.689.637.154,21 e euro 453.759.907,93.

2. L'Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente decreto, riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi di contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione istante.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ragioniere Generale dello Stato



Ambito	Misura	Amministrazione	Sogg.Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	94149560362	0000000050	0000001523	E87H21006380001	4.442.516,42 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	94149560362	0000000052	0000001387	E67H21004430001	3.004.593,34 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	94149560362	0000000053	0000001518	E37H21005830001	11.121.696,22 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA 6 ENNA	91016370867	0000000043	0000001355	C52G11000250001	2.572.847,14 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA CHIESE	98017910179	0000000065	0000000341	E21B18000590001	5.988.794,31 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA DEL BRENTA	90013790283	0000000059	0000001268	J17B17000110001	2.237.296,87 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	93060620775	0000000059	0000001684	C34H20000030007	1.323.138,17 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE BACINI S	02367840788	0000000066	0000001922	B91B17001400006	0,00 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI SETTENTRIONALI DEL COSENTINO	83000370789	0000000058	0000002685	B66G21037610006	1.282.697,63 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE	03008380796	0000000070	0000001791	H76J20000080001	1.584.744,08 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE	03008380796	0000000078	0000002758	H81B21007710001	9.239.499,21 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE	03008380796	0000000083	0000002692	H57H21004570001	3.599.636,82 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA	93238890722	0000000072	0000001945	D64H17001120007	1.505.252,97 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA VAL VENOSTA	02968900213	0000000061	0000001553	F35E18000040001	1.264.303,25 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	93216480231	0000000018	0000001509	C78E09000000001	3.150.913,76 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	93216480231	0000000081	0000001520	C21B21008480007	4.960.510,02 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACIN	80004250611	0000000075	0000001283	G61E10000110001	1.367.830,10 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO IRRIGUO MIGLIORAMENTO FONDIARI	93004840653	0000000047	0000001285	I16J20000170003	3.660.873,23 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	AGENZIA DEL DEMANIO	06340981007	0000000002	0000000692	G86I18000050001	4.000.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	COMUNE DI VENEZIA	00339370272	0000000002	0000000086	F74E21000250001	4.730.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRA	80108810153	0000000002	0000000285	D51H17000060001	1.492.770,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	97532760580	0000000002	0000000790	D38G17000140006	1.590.011,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000520	D89J21001790001	1.500.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000721	D89J21001770001	1.006.886,27 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000756	D89J21003560001	1.885.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000767	D89J21001800001	405.237,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000768	D17B18000070001	535.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000782	D89J21001780001	2.500.000,00 €
PNRR	M6C2I1.2	Ministero della Salute	A.S.RE.M. AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE	01546900703	0000000056	0000002669	C36G22001830006	1.367.142,48 €
PNRR	M6C2I1.2	Ministero della Salute	ASL NAPOLI 1 CENTRO	06328131211	0000000056	0000002240	B66G22016420001	3.093.820,13 €
PNRR	M6C2I1.2	Ministero della Salute	AZIENDA SANITARIA LOCALE AL DI ALESSANDRIA	02190140067	0000000056	0000002310	C31B21013450006	1.409.100,00 €